



## *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche  
Il Direttore Generale

**Vista** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**Visto** in particolare l’articolo 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che “la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

**Vista** la Legge 27 marzo 1992, n. 257 recante “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”;

**Visto** il Decreto del Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, del 6 settembre 1994 recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’articolo 6, comma 3, e dell’articolo 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257”;

**Vista** la Circolare del Ministero della Sanità n. 7 del 12 aprile 1995 recante “Circolare esplicativa del decreto ministeriale 6 settembre 1994”;

**Vista** la Legge 23 marzo 2001, n. 93 recante “Disposizioni in campo ambientale”;

**Visto** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 101 del 18 marzo 2003 recante “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell’articolo 20 della Legge 23 marzo 2001, n. 93”;

**Visto** il Decreto il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro delle Attività Produttive, n. 248 del 29 luglio 2004 recante “Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**Vista** la Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2013 recante “Minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all’amianto e prospettive di eliminazione di tutto l’amianto esistente”;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’articolo 56 prevede l’istituzione di un “Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni contaminati da amianto” al fine di promuovere, a tutela della salute e dell’ambiente, la realizzazione di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto;

**Visto**, in particolare, l’articolo 56, comma 7, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che stabilisce che, con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, siano disciplinati il funzionamento del Fondo nonché i criteri di priorità per la selezione dei progetti ammessi a finanziamento;

**Visto**, in particolare, l’articolo 56, comma 8, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che stabilisce che agli oneri derivanti dal funzionamento del Fondo, pari a 5,536 milioni di euro per l’anno 2016 e a 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell’ambito del programma “Fondi di riserva e speciali” della missione “Fondi da ripartire” dello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze per l’anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2016 recante “Istituzione del Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto”;

**Visto** il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019 che individua le disposizioni applicative per l’attribuzione dei fondi per interventi di bonifica dall’amianto di cui al citato articolo 56, comma 7, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**Visto** il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 2, comma 1, dispone che “il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

**Visto**, in particolare, l’articolo 30 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128 che regola la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero della Transizione Ecologica;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, il finanziamento è destinato a coprire, integralmente o parzialmente, i costi di progettazione preliminare e definitiva degli interventi, anche mediante copertura dei corrispettivi da porre a base di gara per l’affidamento di tali servizi, fino ad un massimo, complessivamente inteso, di 15.000,00 (quindicimila) euro;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 1, comma 4, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, oggetto dell’intervento possono essere esclusivamente edifici e strutture di proprietà degli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo e destinate allo svolgimento delle attività dell’ente o di attività di interesse pubblico;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, dal 30 gennaio 2018 al 30 aprile 2018, i soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, del medesimo Decreto possono presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposita richiesta di finanziamento per mezzo di piattaforma informatica;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, la richiesta di finanziamento deve essere necessariamente corredata da una relazione tecnica asseverata da professionista abilitato e va trasmessa attraverso l’applicativo presente sul portale e adottata in conformità al modello di cui all’Allegato A al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, contenente le informazioni di cui all’articolo 3, comma 5, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2016;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, la citata relazione, prevista al comma 3 del medesimo articolo, deve contenere le informazioni necessarie ai fini della formazione della graduatoria nelle modalità indicate nell’articolo 4 del Decreto stesso;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a seguito di istruttoria condotta avvalendosi dell’ISPRA, dispone una graduatoria delle richieste ammesse al contributo fino alla concorrenza dell’importo di cui all’articolo 56, comma 8, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 relativamente all’anno 2018;

**Considerato** che, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, non possono essere oggetto di finanziamento:

- a) la progettazione di interventi di ripristino, la realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- b) le spese di acquisto di beni, mezzi e materiali sostitutivi e la loro messa in opera;

c) la progettazione di interventi realizzati prima della pubblicazione del bando o prima dell'ammissione al finanziamento;

**Considerato** che le istanze presentate in conformità ai criteri previsti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, a mezzo di apposita piattaforma informatica, sono state contrassegnate da un codice identificativo (ID);

**Considerato** che le richieste di finanziamento presentate dal 19 novembre 2020, data di apertura della piattaforma informatica (<http://www.amiantopa.minambiente.it>), e sino al 18 marzo 2021, sono risultate in totale 204 (duecentoquattro);

**Considerato** che, con riferimento alle richieste di finanziamento presentate nel periodo temporale di cui al punto precedente, è stata svolta l'istruttoria secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019, ai fini della verifica dell'ammissibilità in ordine al rispetto dei requisiti previsti;

**Tenuto conto** che, in considerazione dell'eterogeneità e della difformità della documentazione trasmessa da parte di numerose Amministrazioni interessate, si è reso necessario richiedere una integrazione documentale alle Amministrazioni stesse che ha comportato un supplemento istruttorio finalizzato a garantire la massima tutela di tali soggetti;

**Vista** la relazione denominata "Bando relativo all'annualità 2018 per l'accesso ai finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di beni pubblici contaminati da amianto, emanato dal MATTM con Decreto n. 486 del 13 dicembre 2019", trasmessa, con relativi allegati, dall'ISPRA con nota del 9 dicembre 2021 con protocollo n. 65420, acquisita al protocollo del Ministero della Transizione Ecologica al n. 137746 del 9 dicembre 2021, che riporta l'istruttoria condotta dall'Istituto in merito alle richieste pervenute;

**Visto** l'esito dell'istruttoria tecnica condotta, riportato nell'elenco allegato, facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale è indicato il riconoscimento di accesso al finanziamento, con il relativo importo, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019;

**Considerato** che dall'istruttoria tecnica svolta, delle 204 (duecentoquattro) istanze pervenute, 204 (duecentoquattro) sono risultate ammissibili;

**Considerato** che le istanze ID\_1757 (Comune di Soliera); ID\_1766 (Comune di Pettinengo) ID\_1800 (Cairo Montenotte); ID\_1805 (Comune di Belcastro); risultano già ricomprese nell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 510 del 10 gennaio 2017 con i seguenti codici identificativi: ID\_1355 (Soliera); ID\_1352 (Belcastro); ID\_1316 (Pettinengo); ID\_1326 (Cairo Montenotte);

**Considerato** che le istanze ID\_1816/B (Comune di Trappeto) e ID\_1827 (Comune di Civitaquana) risultano già ricomprese nell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 307 del 1° agosto 2019 con i seguenti codici identificativo: ID\_1557 (Trappeto) e ID\_1713 (Civitaquana);

**Considerato** che le istanze ID\_1727 (Comune di San Salvo), ID\_1748 (Comune di Scerni), ID\_1754 (Comune di Casarano), ID\_1803 (Carpino), ID\_1842/A (Osimo), ID\_1857 (Volpago Montello) e ID\_1844 (Figline Vegliaturo) risultano già ricomprese nell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 150 del 13 settembre 2021 con i seguenti codici identificativi: ID\_1506 (Scerni), ID\_1563 (Carpino), ID\_1641 (Casarano), ID\_1644 (Osimo), ID\_1669 (Volpago Montello), ID\_1693 (San Salvo) e ID\_1709 (Figline Vegliaturo);

**Tenuto** conto che, per la riproposizione dei citati 13 (tredici) interventi già finanziati con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 510 del 10 gennaio 2017, con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 307 del 1° agosto 2019 e con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 150 del 13 settembre 2021, risultano ammesse a finanziamento 191 (centonovantuno) istanze;

**Ritenuto** di dover procedere all’approvazione dell’elenco delle istanze ammesse alla concessione del finanziamento regolamentato ai sensi del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO UNICO**

1. È approvato l’allegato elenco riportato nella Tabella 1 concernente le istanze ammesse, nonché l’allegato elenco riportato nella Tabella 2 delle istanze non ammesse, presentate nel periodo dal 19 novembre 2020 al 18 marzo 2021, alla concessione del finanziamento regolamentato ai sensi del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 486 del 13 dicembre 2019.
2. Gli esiti del presente provvedimento saranno comunicati a tutte le Amministrazioni partecipanti.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell’elenco delle istanze ammesse (Tabella 1) e non ammesse (Tabella 2), è pubblicato e consultabile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica <https://www.mite.gov.it/> e sul sito <http://www.amiantopa.minambiente.it>.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

**Il Direttore Generale**

**Giuseppe Lo Presti**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**Tabella 1: Istanze ammesse.**

Graduatoria	ID	Amministrazione	Punteggio calcolato	Importo erogato
1	1801	SIMBARIO	3302,4	€ 8.219,47
2	1821	BROGNATURO	3302,4	€ 6.795,34
3	1729	TESSENNANO	3247,2	€ 15.000,00
4	1880	VILLA BASILICA	3135	€ 8.119,91
5	1819	S.STEFANO IN ASPROMONTE	3027	€ 5.635,25
6	1787	REINO	2982	€ 14.944,87
7	1858	CARUNCHIO	2803,2	€ 14.991,72
8	1807	CEFALU'	2736	€ 13.325,17
9	1876	PERGOLA	2154	€ 6.414,99
10	1768	SANREMO	2073,6	€ 15.000,00
11	1781	BUSCA	2005,2	€ 4.853,36
12	1886/A	MOIO ALCANTARA	2005,2	€ 9.626,39
13	1886/B	MOIO ALCANTARA	2005,2	€ 4.356,81
14	1785	LUCCA	1970,4	€ 15.000,00
15	1772	POGGIOFIORITO	1958	€ 2.154,89
16	1747	PIACENZA D'ADIGE	1868,4	€ 3.886,70
17	1872	SIRACUSA	1807,2	€ 3.613,53
18	1741/B	SANT'ELPIDIO A MARE	1796	€ 1.225,29
19	1786	SEDRIANO	1778,4	€ 14.983,59
20	1762/A	PONTE BUGGIANESE	1774,5	€ 9.000,10
21	1835/C	CASANDRINO	1764	€ 622,01
22	1829/B	OLIVERI	1748	€ 4.751,47
23	1788	TORTORICI	1746	€ 10.014,06
24	1830	SQUILLACE	1696	€ 11.050,00
25	1745	MOASCA	1692	€ 6.849,56
26	1829/D	OLIVERI	1636	€ 3.534,10
27	1885	FALERNA	1630,8	€ 15.000,00
28	1816/A	TRAPPETO	1608	€ 1.426,56
29	1749	COSSOGNO	1602	€ 3.369,06
30	1829/C	OLIVERI	1570	€ 2.637,71
31	1877	COLLEFERRO	1562,4	€ 7.513,99
32	1829/E	OLIVERI	1536	€ 2.836,96
33	1829/A	OLIVERI	1526,4	€ 465,71
34	1870	EPISCOPIA	1488,6	€ 15.000,00
35	1808	PRIOLO GARGALLO	1448	€ 15.000,00
36	1845/A	GROTTAMMARE	1440	€ 1.288,44
37	1845/B	GROTTAMMARE	1440	€ 933,77

38	1751	VEZZA D'ALBA	1429,2	€ 9.047,19
39	1775/B	FONTEVIVO	1404	€ 6.269,39
40	1860	MAPPANO	1396,8	€ 12.620,37
41	1728/C	CESA	1368	€ 4.416,54
42	1855	SOLARO	1326,6	€ 15.000,00
43	1739	CAMPLI	1303,2	€ 13.035,29
44	1837	LODI	1300,8	€ 16.142,73
45	1839	ROLO	1294,8	€ 10.348,32
46	1813	BEVAGNA	1292,4	€ 11.198,05
47	1790	LA SPEZIA	1286,4	€ 9.724,86
48	1884/A	POZZUOLI	1286,4	€ 8.289,77
49	1884/B	POZZUOLI	1286,4	€ 6.313,96
50	1835/A	CASANDRINO	1278	€ 2.928,40
51	1835/B	CASANDRINO	1278	€ 165,23
52	1838	ANTICOLI CORRADO	1278	€ 5.710,39
53	1873/B	TRANI	1268	€ 199,86
54	1843/E	IMPERIA	1260	€ 1.234,45
55	1811	SANT'ANGELO IN VADO	1220,4	€ 12.347,56
56	1873/A	TRANI	1208	€ 199,86
57	1873/C	TRANI	1208	€ 199,86
58	1741/A	SANT'ELPIDIO A MARE	1188	€ 860,60
59	1818	URI	1188	€ 5.970,53
60	1834	CAMPO DI GIOVE	1188	€ 528,81
61	1836	FOGLIANO REDIPUGLIA	1177,75	€ 5.428,36
62	1843/D	IMPERIA	1160	€ 448,89
63	1770	PETTORANO SUL GIZIO	1156,8	€ 10.822,39
64	1792	SCARPERIA E SAN PIERO	1140,3	€ 2.647,72
65	1815	BRA	1140	€ 9.291,92
66	1826/A	SASSETTA	1130,5	€ 262,53
67	1828	LORSICA	1116	€ 3.787,72
68	1854	S. ANGELO DEL PESCO	1116	€ 4.392,04
69	1846	ENNA	1101,6	€ 14.920,11
70	1826/B	SASSETTA	1084	€ 210,26
71	1869	SAN POTITO ULTRA	1076	€ 9.000,00
72	1862/A	MISILMERI	1056	€ 1.401,14
73	1831	REGGELLO	1040,4	€ 4.192,33
74	1791	MARIANA MANTOVANA	1040,4	€ 15.000,00
75	1874/A	TERRAZZO	1036,8	€ 6.678,29
76	1761/A	S. CATERINA DELLO IONIO	1032	€ 2.512,60
77	1795	GERACI SICULO	1029,6	€ 5.132,75

78	1767/A	APPIANO GENTILE	1022,4	€ 1.863,85
79	1732	BORGOSIESIA	1000,8	€ 4.193,50
80	1728/A	CESA	988,8	€ 1.831,24
81	1728/B	CESA	988,8	€ 2.874,95
82	1774	COSSATO	988,8	€ 10.310,19
83	1784	PORTOPALO DI C. PASSERO	988,8	€ 14.537,77
84	1843/A	IMPERIA	972	€ 1.010,00
85	1875/A	CHIAVARI	956,4	€ 1.801,05
86	1780	ORISTANO	936	€ 4.587,59
87	1881/A	IGLESIAS	931	€ 2.128,71
88	1824	CODOGNE'	930	€ 2.073,00
89	1848	PODENZANO	928,8	€ 15.000,00
90	1777	RONCO SCRIVIA	924	€ 1.804,51
91	1806	PESCARA	924	€ 4.820,91
92	1843/B	IMPERIA	924	€ 1.458,89
93	1752	MONASTERO BORMIDA	888	€ 6.054,53
94	1771/A	VOLONGO	888	€ 1.300,04
95	1771/C	VOLONGO	888	€ 1.169,36
96	1852	QUARTO D'ALTINO	881,6	€ 15.000,00
97	1740/A	CORRIDONIA	877,2	€ 14.132,35
98	1761/D	S. CATERINA DELLO IONIO	876	€ 2.996,97
99	1875/C	CHIAVARI	872,4	€ 2.822,33
100	1881/B	IGLESIAS	869,75	€ 2.506,64
101	1797	MAGLIANO VETERE	868,8	€ 10.552,63
102	1812	NOCERA INFERIORE	856,8	€ 5.633,64
103	1793/B	SAN GIOVANNI LA PUNTA	852	€ 2.142,94
104	1862/B	MISILMERI	838,25	€ 996,94
105	1771/B	VOLONGO	828	€ 569,63
106	1730	PALIANO	816	€ 9.873,03
107	1776	JESI	812,4	€ 7.995,91
108	1868	CASTELNUOVO DI CONZA	812,4	€ 6.548,64
109	1767/B	APPIANO GENTILE	808,8	€ 9.987,05
110	1761/E	S. CATERINA DELLO IONIO	804	€ 1.971,45
111	1875/B	CHIAVARI	800,4	€ 1.633,84
112	1843/C	IMPERIA	792	€ 336,66
113	1842/A	OSIMO	790,8	€ 6.586,44
114	1753	GATTICO VERUNO	768	€ 11.209,95
115	1874/C	TERRAZZO	768	€ 3.844,93
116	1782	PEROSA ARGENTINA	760,8	€ 3.229,08
117	1740/B	CORRIDONIA	757,2	€ 723,79



118	1856	CAGNANO AMITERNO	756	€ 1.641,90
119	1866	SAN MICHELE DI SERINO	751,2	€ 15.000,00
120	1779	MONSERRATO	704,4	€ 4.087,75
121	1875/E	CHIAVARI	697,2	€ 5.744,82
122	1883	SULMONA	697,2	€ 14.753,78
123	1847	ALIANO	691,2	€ 4.086,99
124	1878	SORRENTO	684	€ 1.495,88
125	1875/D	CHIAVARI	680,4	€ 2.867,79
126	1826/C	SASSETTA	677,25	€ 209,86
127	1817	FOLIGNO	652,05	€ 8.646,61
128	1809	CASSINO	645,3	€ 8.433,01
129	1763	CANOSA DI PUGLIA	632,4	€ 5.556,53
130	1796	MAGLIANO DE' MARSI	612	€ 11.450,37
131	1861	FRESAGHRANDINARIA	610,05	€ 14.535,21
132	1825	CIVITELLA ROVETO	606,9	€ 8.863,81
133	1882	AGNONE	589,2	€ 2.707,50
134	1804	BARDI	566,4	€ 15.000,00
135	1841	FARNESE	548,1	€ 4.340,10
136	1767/C	APPIANO GENTILE	540	€ 3.140,64
137	1773	MONTE ROBERTO	528	€ 8.126,84
138	1865/1	GENONI	525	€ 2.112,43
139	1867	BARGA	519,6	€ 5.463,61
140	1746/B	MARTINSICURO	508	€ 8.618,27
141	1746/A	MARTINSICURO	489	€ 3.856,35
142	1765/A	SAMUGHEO	488,25	€ 6.076,79
143	1874/B	TERRAZZO	480,9	€ 4.473,89
144	1769	BOLLENGO	476,55	€ 10.851,65
145	1849	MILZANO	475,65	€ 14.862,25
146	1810/A	BARLETTA	432	€ 573,88
147	1810/B	BARLETTA	432	€ 620,81
148	1810/C	BARLETTA	432	€ 653,32
149	1810/D	BARLETTA	432	€ 653,32
150	1810/E	BARLETTA	432	€ 620,81
151	1761/B	S. CATERINA DELLO IONIO	415,8	€ 3.289,02
152	1802	PISTOIA	415,8	€ 15.000,00
153	1798	GROTTE	411	€ 3.008,32
154	1750	CASALPUSTERLENGO	394,2	€ 10.314,87
155	1799	MIRABELLA ECLANO	393,75	€ 7.246,05
156	1783/B	CASALANGUIDA	387,45	€ 2.391,09
157	1765/B	SAMUGHEO	380,25	€ 1.157,50

158	1761/C	S. CATERINA DELLO IONIO	360	€ 3.981,31
159	1756	GASPERINA	357,75	€ 5.123,49
160	1879	TORCHIAROLO	353,7	€ 3.527,49
161	1823	MODENA	345,15	€ 12.980,03
162	1820	VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA	344,7	€ 5.875,52
163	1864	ALTA VAL TIDONE	329,85	€ 10.001,25
164	1778	CASCINA	327,15	€ 1.831,04
165	1742	CAROSINO	326,25	€ 3.680,67
166	1845/C	GROTTAMMARE	321,75	€ 2.152,84
167	1736	GAGLIANO ATERNO	314,1	€ 5.667,05
168	1731	BARANZATE	312,3	€ 14.741,90
169	1793/A	SAN GIOVANNI LA PUNTA	306	€ 6.462,21
170	1758	MONSAMPIETRO MORICO	300,6	€ 7.117,17
171	1863	MONTELANICO	300,6	€ 1.751,44
172	1775/A	FORTEVIVO	299,25	€ 4.751,90
173	1851	ACQUAPENDENTE	292,05	€ 15.000,00
174	1833/B	VIGNOLA	288	€ 6.649,84
175	1734	CASTEL SAN NICCOLO'	285,6	€ 7.894,61
176	1737	GRANITI	285,6	€ 6.016,64
177	1853/A	FILATTIERA	280,2	€ 6.606,50
178	1853/B	FILATTIERA	280,2	€ 6.052,68
179	1743	MURO LUCANO	279	€ 14.360,10
180	1783/A	CASALANGUIDA	275,85	€ 2.391,09
181	1822	LANUVIO	273	€ 70,70
182	1833/A	VIGNOLA	272,25	€ 6.649,84
183	1814	MORFASSO	264,6	€ 15.000,00
184	1764	MOMBALDONE	251,25	€ 3.411,81
185	1850	MAGLIANO DI TENNA	247,05	€ 13.088,06
186	1762/B	PONTE BUGGIANESE	233,55	€ 1.301,25
187	1755	MOGORELLA	229,05	€ 2.086,37
188	1789/A	ISPICA	220,05	€ 5.177,70
189	1735	CASALMORANO	205,65	€ 4.889,05
190	1789/B	ISPICA	202,5	€ 4.018,36
191	1760	CASTELLAMONTE	202,05	€ 7.389,44

**Tabella 2: Istanze non ammesse.**

ID	Amministrazione
1727	SAN SALVO
1748	SCERNI
1754	CASARANO
1800	CAIRO MONTENOTTE
1803	CARPINO
1816/B	TRAPPETO
1842/B	OSIMO
1844	FIGLINE VEGLIATURO
1857	VOLPAGO DEL MONTELLO
1766	PETTINENGO
1805	BELCASTRO
1827	CIVITAQUANA
1757	SOLIERA